

**VERBALE DEL 21.03.2024 DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 12:30
COMITATO DI COORDINAMENTO ED ASSEMBLEA DEL CONTRATTO DI FIUME
TEVERE**

L'incontro si è tenuto presso la Sede di Palazzo Valentini - Aula Consiliare “Giorgio Fregosi” - Via IV Novembre, 119/a Roma.

Sono presenti i seguenti soggetti sottoscrittori:

Regione Lazio	CALISSE MARIANO (remoto)
Comune di Fiumicino	BISELLI RAFFAELLO, GUIDI MASSIMO (remoto) RACCA CLAUDIA (remoto)
Municipio II	MATERAZZI GIULIA (remoto)
Municipio VII	PETROSINO MICHELA (remoto)
Municipio X	PRODON VALENTINA (remoto)
Municipio XI	SANTOSTASI STEFANIA GENTILI DANIELA INTROINI STEFANO
SOPRINTENDENZASPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA	FASSIO ALESSANDRA (remoto)
Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale	PIANTADOSI GIUSEPPINA
Capitaneria di Porto Roma Fiumicino	ALFANO PIETRO (remoto) D'AMICO DANIELA (remoto)
ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	DE BONIS SALVATORE
AGENDA TEVERE	CLERICI LAURA
CITTADINANZA ATTIVA LAZIO	PUDDU ALBERTO (remoto)
CIVILTA' NOVA	TESTAGUZZA FAUSTO
CONSORZIO BONIFICA LITORALE NORD	BRATTI ALESSANDRO (remoto) TOLLI MARCO (remoto)
CONSORZIO NAUTICO FIUMICINO	GUIA GIULIO CESARE (remoto)
CURTIS DRACONIS	PORTONE ALESSANDRA (remoto)
DICEA Università LA SAPIENZA	CELLAMARE CARLO
DIT Discesa Internazionale Tevere	CURCIO FIAMMETTA
FINESTRA LAICA SUL TERRITORIO	RILLO ANTONIO PROIETTO FRANCO
FIPSAS	FIORAMONTI RICCARDO
INU LAZIO	D'ASCANIO ROMINA
ORDINE ARCHITETTI DI ROMA	AYMONINO FRANCESCO
TESTACCIO IN TESTA	TARICONE GOFFREDO
RETAKE ROMA	
ROTARI CLUB ROMA FORO ITALICO	ROBERTO EDOARDO
TECNOMAR	
TERRE DEL TEVERE	
TEVERE DAY/TIBERLAND	IANIRO IRENE
CSC srl	PODUIE PHILIP (remoto)



AMI	NAPOLITANO MONIA
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA	MARTINO GIORGIO (remoto)
ASD ROMA ADVENTURE	RUSSO GIANPIERO,
COMITATO DI QUARTIERE OSTIA ANTICA SALINE	PANGALLO SILVIA
BORGHI ETRUSCHI	TOTO FRANCESCA
ADA	BATTAGLIA ROBERTA
SCIAMLAB	DRAGONI ALESSIO
ABC DRONI	NERI MARCO
ACEA ATO2	MAZZA EMANUELA (remoto)
	LATTANZI RAFFAELLA (remoto)
	FRACASSI SARA (remoto)
	SORRENTINO GIUSEPPE (remoto)
	RICCI PATRIZIA (remoto)
Città metropolitana di Roma Capitale Ufficio GIS	RIZZO MONICA SANTI LOREDANA EREMITAGGIO ANNAMARIA
Città metropolitana di Roma Capitale – Dipt.to IV – Servizio 1	VANNICELLI CASONI LODOVICO
Città metropolitana di Roma Capitale Servizio 3-Dip.top III – Dirigente	Dott.ssa Maria Zagari
Città metropolitana di Roma Capitale Servizio 3-Dip.top III Segreteria Tecnica Operativa	<ul style="list-style-type: none"> • Dott.ssa Alessandra Presta • Ing. Pietro Zito (collaboratore) • Sig. Emiliano Chiarelli

Acquisite le presenze,

alle ore 09e50 del giorno 21.03.2024 ha inizio la seduta dell’Assemblea e del Comitato di coordinamento con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione dell’Azione A1 – “Sistema Informativo Integrato Tevere (SIIT)” e richiesta di collaborazione ai soggetti coinvolti;
2. Approvazione nuove richieste di adesione;
3. Approvazione nuove proposte progettuali dell’attuale e del prossimo Piano Triennale d’azione
4. Varie ed eventuali.

Apri i lavori la Dott.ssa Maria Zagari, Dirigente del Servizio Aree Protette della CMRC presentando all’Assemblea ed al Comitato di coordinamento, riuniti in seduta comune, il primo punto all’ordine del giorno ovvero l’Azione A1 – “Sistema Informativo Integrato Tevere (SIIT)” finanziato con fondi del Decreto del Ministro Infrastrutture e mobilità sostenibile n. 215 del 19/05/2021. Spiega che alla Società SciamLab srl è stata affidata la creazione della piattaforma del Sistema Informativo Integrato Tevere, e che è stato affidato un incarico di supporto scientifico al DICEA dell’Università La Sapienza di Roma. Si sta lavorando all’Azione A1 “Implementazione del Sistema Informativo integrato Tevere” del Piano di azione Triennale del Contratto di Fiume Tevere anche in collaborazione degli uffici SIRIT e GIS della CMRC creando un gruppo di lavoro interdipartimentale. Le prossime iniziative saranno proprio quelle



di organizzare dei tavoli tecnici con i diversi Enti coinvolti al fine di verificare i dati in loro possesso e capire quali sono utili al popolamento della piattaforma SIIT.

Prende la parola il Prof. Carlo Cellamare del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università “La Sapienza”, il quale spiega nel suo intervento che questa prima azione del CdFT è la base di lavoro comune da cui bisogna partire, auspicando la collaborazione e la condivisione da parte di tutti i partecipanti, evidenziando che il popolamento della piattaforma è fondamentale e deve essere sostenuta e usata da tutti, altrimenti non avrà futuro.

L'idea di base della piattaforma è quella di condividere tutte le informazioni di diverso genere che esistono relativamente all'area interessata dal CdFT. Queste informazioni provengono dagli enti con valenza istituzionale e sono fondamentali per il CdFT, ma chiaramente dovranno essere dati certificati. Importante anche il contributo dell'Università e delle Associazioni che operano sul campo e che quindi hanno un rapporto diretto con il territorio. Prosegue spiegando che la piattaforma è divisa in tre grandi ambiti: il primo è un grande archivio dove tutti collocano condividendo le informazioni. Il secondo è la possibilità di leggere e incrociare queste informazioni. Il terzo ambito, il più difficile, è la creazione di un vero e proprio WEB GIS. Conclude il suo intervento ricordando al Comitato di Coordinamento e all'Assemblea che nello spirito del CdFT che questa piattaforma ha un valore aggiunto se ognuno contribuisce col proprio patrimonio di dati e con il continuo aggiornamento degli stessi.

Prende quindi la parola Alessio Dragoni di SciamLab il quale passa ad illustrare il funzionamento della piattaforma web. L'idea di fondo è quella di creare una comunità che abbia un luogo tecnologico predisposto alla condivisione dei dati. Spiega che all'interno della piattaforma si sta predisponendo un catalogo di tutti i nominativi dei soggetti aderenti al CdFT e che il prossimo passaggio sarà quello di fare in modo che gli stessi vengano abilitati all'inserimento delle informazioni in loro possesso. La piattaforma consentirà di condividere qualsiasi tipo di dato e nei prossimi tavoli tecnici che seguiranno, si approfondirà proprio il dataset che la piattaforma potrà ospitare. È fondamentale quindi che ogni soggetto aderente al CdFT comunichi i nominativi del personale che previa iscrizione alla piattaforma potrà creare una utenza con cui accedere e operare nella piattaforma. Precisa che a tale proposito è stato predisposto un manuale per spiegare le fasi di accesso, registrazione, caricamento dataset e loro condivisione.

Interviene quindi la Dott.ssa Giuseppina Piantadosi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale la quale chiede di far conoscere a tutti i soggetti sottoscrittori che opereranno sul SIIT quale sia il provvedimento che indichi i termini formali per un accordo di scambio dei dati che semplifichi la condivisione e lo scambio delle informazioni.

Prende la parola l'Arch. Francesco Aymonino Vice Presidente dell'Ordine degli Architetti di Roma, il quale nel plaudire a questo nuovo strumento che si sta mettendo a punto, chiede all'Assemblea se nella struttura della piattaforma SIIT sarà presente oltre alla progettualità anche tutta la parte riguardante i contributi di tipo normativo che ora un architetto deve ricercare nelle varie piattaforme, sottolineando l'importanza che la piattaforma possa contenere tutto questo tipo di informazioni in possesso dei vari Enti, necessarie a chi voglia intervenire sul Tevere. Se si potrà procedere in tal senso, conclude, il SIIT diverrebbe uno strumento completo utilizzabile appieno dagli architetti.

Interviene la Dott.ssa Daniela Gentili Assessore del Municipio XI spiegando che il Municipio XI, che ha in concessione i parchi Fluviali del Tevere Magliana e Marconi, trova una sede naturale in questa struttura informatica che si sta creando perché la piattaforma è il luogo primario dove le amministrazioni potranno non solo rendere noto, ma soprattutto rendere facilmente fruibile tutto il lavoro che si sta portando avanti sull'asse fluviale: un vero e proprio strumento di lavoro oltre che di conoscenza. Prosegue augurandosi che, oltre a tutta la parte tecnica, sul SIIT ci sia anche uno spazio



dedicato alla vita di comunità ovvero a tutte quelle che sono le iniziative di valorizzazione e di fruizione del Tevere e dei suoi argini.

Prende quindi la parola la Dott.ssa Alessandra Fassio della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma la quale spiega che La Soprintendenza, essendo l'ente collettore di tutte le possibili attività sia come concessioni sia come utilizzo delle sponde demaniali fluviali compatibili con la tutela architettonica, paesaggistica e archeologica del Tevere; raccoglie e verifica tutto ciò che deve essere autorizzato e poiché, oltre a questo, la Soprintendenza stessa ha anche una serie di interventi che vanno dall'Isola Tiberina fino a Ponte Marconi, chiarisce che pur mettendo volentieri a disposizione tutti i dati in suo possesso, la mole di lavoro è tale da rendere impossibile per la Soprintendenza al momento l'inserimento di tali dati direttamente nella piattaforma non avendo né una struttura né un addetto che possa dedicarsi a ciò. Espone infine che sarebbe importante affrontare tutta la parte progettuale abusiva sul Tevere, ovvero quella che non rientra nel PS5 e nelle sue linee sia prescrittive che di sviluppo futuro. Si augura quindi che il CdFT possa servire proprio da volano per avviare un progetto di gestione che risolva la parte della gestione del Tevere.

Prende la parola l'Arch. Laura Clerici, Vice Presidente di Agenda Tevere Onlus, la quale in risposta al precedente intervento, evidenzia che il SIIT non è una conferenza dei servizi e non produce qualcosa di nuovo ma raccoglie tutte le informazioni e i dati che sono in possesso di tutti i soggetti che hanno competenza sul Tevere, sia istituzionali sia delle Associazioni e che sono i soggetti firmatari del contratto di Fiume. Quindi, prosegue, un progetto di gestione non ha nulla a che vedere con la creazione del SIIT che è la prima azione del CdFT. Si augura quindi che, passato questo periodo di grande carico di lavoro, la Soprintendenza possa contribuire al SIIT col suo importantissimo patrimonio di conoscenze e informazioni.

Interviene il Dott. Gianpiero Russo, presidente dell'Ass. ASD Roma Adventure il quale precisa di appartenere a quella particolare categoria di portatori d'interesse del Tevere che sono tutti quei cittadini fruitori sportivi del fiume non appartenenti ai vari circoli presenti lungo le sue sponde. Prosegue esponendo all'Assemblea l'esperienza che l'Associazione da lui presieduta ha maturato nella costruzione di processi partecipati finalizzati alla costruzione di un Contratto di Fiume con la partecipazione al Contratto di Fiume Aniene, in virtù della quale sottolinea come la conoscenza dei report del monitoraggio sulle azioni approvate sia fondamentale per capire dove siano i problemi che impediscono a molte azioni di attuarsi (cita a tale proposito quello drammatico della frammentazione delle competenze) e conclude che per salvare il Tevere dal degrado in cui versano le sue sponde è assolutamente necessario conoscere quali siano i nodi che ostacolano la governance fluviale e su quello investire.

Prende la parola l'Ing. Fausto Testaguzza dell'Associazione Culturale Civiltà Nova che pone all'attenzione dell'Assemblea il problema della garanzia per le fonti e per i diritti d'autore sulle informazioni inserite nel SIIT nella speranza, conclude, che il CdFT possa prevedere la loro tutela.

Interviene la Dott.ssa Maria Zagari Dirigente del Servizio Aree Protette della CMRC per precisare che chi è in possesso di dati ambientali, acquisiti per motivi o compiti istituzionali, ha l'obbligo per legge di condividerli e renderli fruibili per la comunità.

Prosegue passando al **secondo punto** dell'odg ovvero l'approvazione delle nuove richieste di adesione.

Prende quindi la parola Silvia Pangallo del **Comitato di Quartiere Ostia Antica Saline** per la presentazione del Comitato di quartiere da lei rappresentato e delle iniziative poste in essere e quelle proposte per il Tevere.





Prende la parola Francesca Toto presidente della **DMO Borghi Etruschi** per spiegare la natura e le finalità delle DMO e in particolare le attività e le collaborazioni della DMO Borghi Etruschi.

Prende la parola Roberta Battaglia in rappresentanza dell'Associazione per la Didattica e l'Ambiente **ADA APS** per spiegare gli ambiti in cui opera l'Associazione le cui attività, auspica, possano entrare a far parte del CdFT.

Prende la parola Roberto Edoardo del **Rotary Club Foro Italico** Distretto 2080, presenta la propria associazione e spiega le iniziative ed i progetti del Rotary Club Foro Italico per il fiume Tevere.

Su indicazione della Dott.ssa Maria Zagari Dirigente del Servizio Aree Protette della CMRC si procede alla votazione delle nuove richieste di sottoscrizione da parte del comitato di Coordinamento e dell'Assemblea che approvano entrambe all'unanimità.

Si passa quindi al **terzo punto** all'odg ovvero l'approvazione di nuove proposte progettuali dell'attuale e del prossimo Piano Triennale d'Azione.

Prende la parola la Dott.ssa Daniela Gentili Assessore del Municipio XI che espone le nuove proposte. Spiega che il Municipio XI è e sarà per diciannove anni concessionario dei parchi fluviali per i quali oltre alla gestione, il Municipio si sta adoperando per una costruzione di identità e di comunità prossime al Tevere che storicamente si sono un po' perse, per la non fruibilità e l'inaccessibilità degli argini che invece proprio grazie ai parchi d'affaccio si sta recuperando.

In quest'ottica, prosegue, il Municipio XI si sta muovendo quale parte attiva e facilitatore nell'ambito della realizzazione del master-plan del Tevere Sud, ovvero il completamento dei parchi Magliana e Marconi e la connessione tra stazione Trastevere e oasi Magliana ed effettuare altri interventi di riqualificazione e valorizzazione prossimi all'asta fluviale.

Prosegue spiegando che il Municipio XI si rende disponibile a realizzare i due pontili non soltanto panoramici ma soprattutto di accesso all'acqua previsti nel progetto regionale di riqualificazione dei due parchi Magliana e Marconi.

Conclude esponendo la terza azione di cui l'affidamento è in corso e che consiste in una ricognizione dell'intera asta fluviale dal ponte della Magliana al ponte dell'Industria di un rilievo aereo fotogrammetrico per ottenere un ortomosaico; base importante sia come strumento cartografico per eventuali progetti sia di conoscenza puntuale in quella tratta fluviale strategica per la città.

Si procede alla votazione del Comitato di Coordinamento e dell'Assemblea che approvano all'unanimità.

Interviene quindi Franco Proietto, presidente dell'Ass. Una Finestra Laica sul Territorio per precisare che delle cinque azioni già presentate, due sono state modificate a causa dell'assegnazione della gestione del Parco Tevere Magliana al Municipio XI, pertanto nella prima azione l'Ass. Una Finestra Laica sul Territorio parteciperà con una collaborazione per la manutenzione, vigilanza e cura del parco quindi nella sua gestione ordinaria e giornaliera.

Nella seconda azione, spiega che l'Associazione accetta la proposta di una gestione più ampia insieme al Municipio.

Prende la parola l'Arch. Laura Clerici Vice Presidente di Agenda Tevere Onlus per precisare che le cinque Azioni proposte dall'Ass. Una Finestra Laica sul Territorio non possono essere approvate dall'Assemblea non per una questione di sostanza ma di forma in quanto dovranno prima essere concertate e recepite dal Municipio XI e quindi approvate.

Prende la parola Goffredo Taricone presidente dell'Associazione Testaccio in testa per parlare dell'Azione proposta, in particolare per gli interventi proposti nel tratto di fiume denominato Fiume Nostro per lungo tempo abbandonato e per il quale l'Associazione si sta adoperando molto per la rivalutazione, soprattutto nella parte sopraelevata della sponda che è un tratto di strada molto importante e attraente e che si vorrebbe ricongiungere con Via dell'Industria.

Pertanto si procede alla votazione del Comitato di Coordinamento e dell'Assemblea che approvano all'unanimità.

L'Arch. Laura Clerici presenta l'azione Water Talks del Climate Art Project che presenta dei refusi nella compilazione della scheda ma che si può procedere comunque alla votazione.

Pertanto si procede alla votazione del Comitato di Coordinamento e dell'Assemblea che approvano all'unanimità

Roberta Battaglia presenta l'azione “Comunità fluviali” di ADA APS, che consiste nel monitoraggio del Tevere da parte dei ragazzi delle scuole. La scheda sarà reinviata perché presenta dei refusi di compilazione.

Pertanto si procede alla votazione del Comitato di Coordinamento e dell'Assemblea che approvano all'unanimità

Interviene da remoto il Dott. Giorgio Martino, consigliere dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma il quale nel sottolineare l'importanza dell'istituzione di questa piattaforma di condivisione dei dati Fondamentale per tutti i progettisti e tutti i fruitori del Tevere, chiede se esista un processo di validazione previsto per i dati che sulla stessa verranno inseriti.

Riguardo alla fruibilità del Tevere, prosegue il suo intervento spigando che questa passa inevitabilmente attraverso una riqualificazione non soltanto delle sponde o delle sue acque ma soprattutto nella riqualificazione dei sedimenti che nel corso del tempo si sono accumulati e che vengono smossi ad ogni piena.

In merito alla validazione dei dati, risponde il Prof. Carlo Cellamare del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università “La Sapienza” spiegando che non è prevista una valutazione aggiuntiva che verrà fatta attraverso la piattaforma e che i dati condivisi dagli enti istituzionali avranno già una loro certificazione e validazione.

Alle 12 e50 si chiudono i lavori dell'Assemblea